



Domenica 19 Novembre: 7ª GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

«Non distogliere lo sguardo da ogni povero» (Tb 4,7) è il titolo del Messaggio di Papa Francesco per la VIIª Giornata Mondiale dei Poveri che vuole sollecitare la Chiesa a “uscire” dalle proprie mura ed incontrare la povertà nelle molteplici accezioni in cui essa si manifesta nel mondo di oggi. La Giornata Mondiale vuole rappresentare una permanente provocazione per le nostre comunità a essere attente e accoglienti verso quanti si trovano in più bisogno e difficoltà. Nel cammino verso il Giubileo ordinario del 2025, possa l'attenzione verso i più bisognosi farci diventare tutti Pellegrini di speranza nel mondo che necessita di essere illuminato dalla presenza della Luce del Risorto e della fiaccola della carità che Lui ha acceso nei nostri cuori.

Ore 16.00: COME GESTIRE CON EFFICACIA LA COMUNICAZIONE IN FAMIGLIA - LA COMUNICAZIONE ASSERTIVA. Momento di formazione pensato per le coppie e genitori con figli nelle varie fasi di crescita. L'incontro sarà guidato dal professor Pietro Lombardo, pedagogo a orientamento psicologico, scrittore, apprezzato conferenziere, fondatore e direttore del *Centro Studi Evolution* di Verona. Ci sarà il servizio babysitter.

Giovedì 23 novembre ore 20.30: incontro Adolescenti a Pieve.

Venerdì 24 novembre ore 15.15: incontro per i ragazzi di 3ª media. **Ore 16.20:** incontro per i ragazzi delle elementari, 1° - 2° media.

Domenica 26 novembre: SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO e 38ª GIORNATA DELLA GIOVENTÙ

MARTEDÌ AL CIRCOLO NOI. Ogni martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30 il Circolo Noi del Monte di Colognola è aperto a tutti gli anziani, nonni e persone sole che desiderano trascorrere alcune ore in gioiosa e sana compagnia.

In Occasione della VIIª Giornata Mondiale del Povero istituita da Papa Francesco, *Caritas Italiana* ha pubblicato la **ventisettesima edizione del Rapporto su povertà ed esclusione sociale** dal titolo “Tutto da perdere”. Dopo quasi trent'anni dalla prima uscita, il fenomeno della povertà può dirsi completamente stravolto nei numeri e nei profili sociali. Si contano oltre 5,6 milioni di poveri assoluti, pari al 9,7% della popolazione; un residente su dieci oggi non ha accesso dunque a un livello di vita dignitoso. È un fenomeno ormai strutturale e non più residuale come era in passato. La persistenza, e in molti casi il peggioramento, di tante situazioni di deprivazione e di esclusione sociale appare inaccettabile. La presenza di oltre 2,1 milioni di famiglie povere può dirsi una sconfitta per chi ne è direttamente coinvolto, ma anche per l'intera società, che si trova a dover fare i conti con la perdita di capitale umano, sociale, relazionale che produce gravi e visibili impatti anche sul piano economico. Tutti possiamo dirci vinti di fronte a 1,2 milioni di minori in condizione di indigenza, costretti a rinunciare a tante opportunità di crescita, di salute, di integrazione sociale, e il cui futuro sarà indubbiamente compromesso.

L'Italia risulta essere il Paese in Europa in cui la trasmissione inter-generazionale delle condizioni di vita sfavorevoli risulta più intensa. Chi nasce povero molto probabilmente lo rimarrà anche da adulto. Questo costituisce un'alterazione dei principi di uguaglianza su cui si fondano le nostre democrazie occidentali. Rispetto a questo punto perde anche la nostra Costituzione repubblicana, e in particolare l'articolo 3, che continua a restare inapplicato. Cosa aspettarsi quindi dal futuro? Forte è il clima di incertezza, anche a seguito del perdurare della guerra in Medio-Oriente che aggiunge ulteriori elementi di insicurezza rispetto a una situazione già complessa, anche a seguito del conflitto in Ucraina. Accanto alle conseguenze legate alla terribile crisi umanitaria, i recenti fatti internazionali potranno infatti avere pesanti conseguenze anche in termini economici che si andranno a innestare su un tessuto economico globale in frenata.



**Parrocchia Santi Fermo e Rustico
Colognola ai Colli**

Tel. 045 7650084 - Cell. 340 8864934

E-mail: parrocchia.ss.fermoerustico@gmail.com

Sito della Parrocchia: www.parrocchiacolognola.it

La parabola dei talenti “scossa” al nostro Io

La parabola dei talenti mette in scena la sfida tra il patrimonio economico e il patrimonio relazionale, il molto denaro di un ricco signore e il suo grande progetto sui servitori: affida loro il suo tesoro e parte. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia. Anziché tenere per sé, il padrone rilancia: «bene, servo buono, ti darò potere su molto». E senti l'eco del profeta: così per te gioirà il tuo Dio (Is 62,5). Felice di ciò che vede, non solo dona ai servi l'investimento e il guadagno, ma aggiunge un di più: «entra nella gioia del tuo signore». Signore e servi sono entrati in sintonia di vita, nell'esperienza che «il Regno viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (Giovanni Vannucci). I primi due hanno capito e osato, il terzo ha avuto paura e ha seppellito la sua vita: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato, raccogli dove non hai sparso... ho avuto paura. Ecco qui ciò che è tuo. Non l'ha mai considerato suo, quel talento. «Ho avuto paura». La madre di tutte le paure è la paura di Dio. Il terzo servo ha una immagine di Dio triste, predatoria, che sa di morte. Lo sente duro, nemico e ingiusto. E chi non avrebbe paura di un Dio così? Tutta la parabola invece disegna una immagine opposta di Dio, che non è il mietitore severo di quanto ha seminato, ma lascia gioiosamente tutto il buon grano alla tua tavola, anzi lo raddoppia ancora (datelo a chi ha già dieci talenti). Non siamo al mondo per fare i conti con Dio, ma per condividere tesori di bontà, di gioia, di bellezza, di legami. Verso il servo che non è stato capace, la reazione ci sembra sproporzionata. Ma Gesù usa un linguaggio apocalittico, paradossale, per dire che un'immagine sbagliata di Dio può provocare disastri, può farci davvero fallire la vita. Ed è ciò che dobbiamo temere. *La Evangelii Gaudium* 49 ha una offerta di solare creatività quando ci esorta ad aver più paura di restare immobili e spenti che non di sbagliare. A noi, formati nell'idea che il peggio è sbagliare, dentro lo schema delitto/castigo, questo vangelo ricorda che il peggio che ci può capitare è di rimanere immobili, seppelliti, sterili, dei falliti, se dopo di noi, dietro di noi non lasciamo più vita. Il mondo è una realtà germinante, e lo è ogni creatura, e noi siamo al mondo «per la fioritura dell'essere» (Romano Guardini), per fare avanzare, anche solo di un piccolo passo, il bene, i talenti buoni, la storia della gioia. C'è una vita che preme alle nostre frontiere, non un tribunale. Allora a chi ha sarà dato. Dio regala vita a chi produce amore. Dio è la primavera instancabile del cosmo, il nostro compito è diventarne l'estate profumata di frutti.

Ermes Ronchi

<p>DOMENICA 19 NOVEMBRE</p> <p>Verde</p> <p>XXXIII Domenica del Tempo Ordinario</p> <p>Liturgia delle ore I settimana</p> <p>Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30</p> <p>Beato chi teme il Signore</p>	<p>Ore 8.30: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Int. Parrocchia † Def. fam. Croce † Lino e Raffaella</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Rizzetto Alessandro † Gugole Felicità † Faedo Richelmo † Gugole Agostino † Anime del Purgatorio</p>
<p>LUNEDÌ 20 NOVEMBRE</p> <p>Verde</p> <p>S. Edmondo</p> <p>1Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118; Lc 18,35-43</p> <p>Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.</p>	<p>Chiesa di San Giuseppe al Piano</p> <p>Ore 8.00: Lodi mattutine</p> <p>Ore 8.30: Liturgia della Parola</p> <p>† Dal Zovo Angelo</p>
<p>MARTEDÌ 21 NOVEMBRE</p> <p>Bianco</p> <p>Presentazione della B. Vergine Maria</p> <p>Memoria</p> <p><i>Giornata mondiale delle claustrali</i></p> <p>Zc 2,14-17; Sal Lc 1,46-55; Mt 12,46-50</p> <p>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</p>	<p>Chiesa Suore del Gresner</p> <p>Ore 7.00: Santa Messa</p> <p>• Secondo Intenzione</p>
<p>MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE</p> <p>Rosso</p> <p>S. Cecilia</p> <p>Memoria</p> <p>2Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28</p> <p>Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto</p>	<p>Fondazione Marangoni</p> <p>Ore 16.00: Santa Messa riservata agli ospiti</p> <p>• Secondo Intenzione</p>

<p>GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE</p> <p>Verde</p> <p>S. Colombano</p> <p>1Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44</p> <p>A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.</p>	<p>Chiesa Suore del Gresner</p> <p>Ore 7.00: Santa Messa</p> <p>• Secondo Intenzione</p>
<p>VENERDÌ 24 NOVEMBRE</p> <p>Rosso</p> <p>Ss. Andrea Dung-Lac e Compagni</p> <p>Memoria</p> <p>1Mac 4,36-37.52-59; Sal 1Cr 29,10-12; Lc 19,45-48</p> <p>Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore.</p>	<p>Chiesa di San Giuseppe al Piano</p> <p>Ore 8.00: Lodi mattutine</p> <p>Ore 8.30: Santa Messa</p> <p>† Ferrari Giovanni e Teresa † Ulmi Elvira</p>
<p>SABATO 25 NOVEMBRE</p> <p>Rosso</p> <p>S. Caterina di Alessandria</p> <p>1Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40</p> <p>Esulterò, Signore, per la tua salvezza.</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Corradini Carlo † Def. fa. Anselmi e Angiari † Franchi Franca † Frigo Maria † Montanari Luigi † Sebastiano Benito † Aldighieri Giuseppe, Antonia, Luciano</p>
<p>DOMENICA 26 NOVEMBRE</p> <p>Bianco</p> <p>NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO</p> <p>Solennità</p> <p>Liturgia delle ore propria</p> <p>Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46</p> <p>Andremo con gioia alla casa del Signore.</p>	<p>Ore 8.30: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Int. Parrocchia † Zoppi Graziella</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Castagna Fortunato, Marina e fam. † De Fanti Luigi † Def. fam. Fanini Giambattista</p>